



Comune di Lagnasco

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 11/06/2010

Oggetto :

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO DI SORVEGLIANZA. -
DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladieci** addì **undici** del mese di **giugno** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Consigliere	X	
SACCHETTO ANDREA	Consigliere	X	
BELTRAME LUCA	Consigliere	X	
MIGLIORE IVO	Consigliere	X	
DARDO LUCA	Consigliere		X
COSTAMAGNA ROBERTO	Consigliere	X	
MONDINO MARTA	Consigliere	X	
GHIGO MARIA ROSA	Consigliere	X	
MANA BRUNO	Consigliere		X
CARUGO DR. FABIO	Consigliere	X	
RIVOIRA CARLO	Consigliere	X	
AUDISIO ARCH. NADIA	Consigliere	X	
Totale		11	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco il quale riferisce che:

- Coerentemente alle linee programmatiche continuano le iniziative tese a sviluppare e coordinare sinergicamente le iniziative di volontariato presenti nel Comune di Lagnasco;
- In quest'ottica vi è la volontà di coinvolgere le persone anziane in attività di utilità sociale, in particolare si vorrebbe promuovere ed istituzionalizzare la figura del "Nonno Vigile";
- Con deliberazione n. 40 del 13.05.2010 la Giunta Comunale ha preso atto della bozza di Regolamento del Servizio Civico volontario di sorveglianza predisposta dal servizio di Polizia Municipale corredato del bando di reclutamento e del modello di domanda di ammissione;

Udito il Sindaco che dichiara aperta la discussione;

Udito il Sindaco che dichiara chiusa la discussione in quanto non vi sono richieste di intervento;

Ritenuto, pertanto, di approvare bozza del Regolamento del Servizio Civico Volontario di sorveglianza predisposto dal Servizio di Polizia Municipale corredato del bando di reclutamento e del modello di domanda di ammissione;

Visto l'art. 13 della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, e ss.mm.ii. con il quale viene riconosciuto e promosso il Servizio civico volontario delle persone anziane;

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa, per alzata di mano

DELIBERA

- 1) **di approvare** il Regolamento del Servizio Civico Volontario di sorveglianza corredato del bando di reclutamento e del modello di domanda di ammissione nel testo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, il quale si compone di n. 8 articoli;
- 2) **di dare atto** che il Regolamento di cui al punto 1 della presente deliberazione, entrerà in vigore ai sensi dell'art. 55 del vigente Statuto Comunale.



Comune di Lagnasco

Polizia Municipale

REGOLAMENTO

DEL

SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO DI VIGILANZA *(art. 13 della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, e ss.mm.ii.)*

ART. 1

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO

1. Conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 13 della Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1, e ss.mm.ii., è istituito il Servizio Civico Volontario di Ausiliari di Vigilanza del Comune di Lagnasco, formato da personale volontario che collaborerà con la Polizia Municipale.
2. Potranno far parte degli Ausiliari di Vigilanza i cittadini in età compresa fra i 50 e i 75 anni e che siano pensionati disponibili a prestare gratuitamente la loro opera nell'ambito della normativa vigente, generale e comunale.
3. Le domande di entrare a far parte degli Ausiliari di Vigilanza dovranno essere presentate a cura degli interessati e saranno vagliate dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, sentito il Sindaco.
4. Le domande devono contenere l'autodichiarazione sui propri dati anagrafici, cittadinanza italiana, godimento dei diritti politici, esenzione da condanne e/o procedimenti penali, sana e robusta costituzione e condizioni psico-fisiche compatibili al servizio, piena conoscenza del carattere gratuito e volontario del servizio nonché piena conoscenza ed accettazione del presente regolamento;
5. Ai sensi delle vigenti normative a tutela della sicurezza del prestatore d'opera, il Comune si riserva ogni iniziativa prescritta e consentita tesa alla valutazione della condizione psico – fisica del volontario riferita alle mansioni assegnate.

ART. 2

ATTIVITA' DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA

1. Gli Ausiliari di Vigilanza opereranno di supporto al personale di Polizia Municipale, provvedendo in particolare a vigilare:
 - sull'entrata e l'uscita degli alunni dagli edifici scolastici cittadini;
 - sul corretto uso dei parchi e giardini pubblici da parte dell'utenza;
 - sul corretto comportamento dei pedoni e dei conducenti di cicli e motocicli, con particolare riferimento, ai viali pedonali, ai portici ed ai marciapiedi;
 - assistenza sugli scuolabus.
2. Potranno, inoltre, svolgere altre mansioni richieste dagli organi comunali preposti.
3. L'attività degli Ausiliari di Vigilanza dovrà comunque essere limitata a funzioni preventive e dissuasive in ordine ad eventuali possibili comportamenti illeciti accertati, con esclusione di qualsiasi possibilità di repressione di violazione, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla legge.

ART.3

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI

1. L'organizzazione operativa dei servizi degli Ausiliari di Vigilanza sarà curata dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, in collaborazione con il Sindaco.
2. I servizi demandati agli Ausiliari di Vigilanza saranno predisposti periodicamente dal Responsabile del Servizio Polizia Municipale sulla base della disponibilità del personale volontario e delle necessità operative.

ART. 4

DOTAZIONI DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA

1. Gli Ausiliari di Vigilanza saranno dotati di:
tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune di Lagnasco;
 - fascia con la scritta "Ausiliario di Vigilanza";
 - pettorina catarifrangente;
 - paletta per le segnalazioni;

2. fischiello.
3. Potranno, inoltre, essere dotati di altri accessori a seconda dei servizi espletati.

ART. 5

SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. I servizi degli Ausiliari di Vigilanza saranno effettuati dal personale interessato, sulla base dei prospetti periodicamente redatti dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale e nei limiti di cui alla vigente normativa generale e comunale. Eventuali impedimenti sopravvenuti dovranno formare oggetto di sollecita comunicazione, anche telefonica, al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, da effettuarsi a cura degli interessati.
2. Gli Ausiliari di Vigilanza durante l'espletamento del servizio dovranno obbligatoriamente:
 - indossare la fascia di riconoscimento al braccio sinistro;
 - portare sul petto il tesserino personale;
 - indossare la pettorina catarifrangente in ogni situazione di scarsa visibilità (pioggia, neve, nebbia, oscurità, ecc.).
3. Durante lo svolgimento del servizio è fatto obbligo di tenere un atteggiamento educato e corretto nei riguardi dei cittadini che dovranno essere invitati, con la massima cortesia, a desistere da eventuali comportamenti illeciti. Dovranno in particolare essere evitate inutili discussioni, reagendo con calma e dignità di fronte a qualsiasi comportamento scorretto o irrispettoso o provocatorio posto in essere da terzi.
4. E' prevista la compilazione di un rapporto per segnalare al Servizio di Polizia Municipale eventuali atti illeciti, violazioni di legge, atti vandalici e necessità di manutenzione a beni comunali.

ART. 6

ASSICURAZIONI DEI VOLONTARI

1. L'Amministrazione Comunale garantirà la necessaria e congrua copertura assicurativa. R.C. - Infortuni - Indennità giornaliera, direttamente o mediante adeguata contribuzione all'Associazione di volontariato presso cui risultano iscritti, per gli eventuali incidenti che dovessero subire i volontari nello svolgimento delle loro mansioni, nonché per danni che dovessero causare a terzi.
2. L'Associazione di volontariato predetta dovrà risultare iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni.

ART. 7

SANZIONI DISCIPLINARI

1. Qualora gli Ausiliari di Vigilanza dovessero rendersi responsabili di violazione alle norme di cui al presente regolamento, ovvero alle altre disposizioni di legge, potranno essere esonerati dall'incarico dal Responsabile del Servizio di Polizia Municipale, sentito il Sindaco, fatta salva l'applicazione di ogni ulteriore sanzione prevista dalla vigente normativa in materia.
2. L'Ausiliario di Vigilanza che intenda sospendere o interrompere la propria attività è tenuto a comunicarlo in forma scritta al Responsabile del Servizio Polizia Municipale con un preavviso di almeno venti giorni.

ART. 8

NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla normativa generale prevista in materia.

INDICE

ISTITUZIONE DEL SERVIZIO	Articolo 1	Pag.	2
ATTIVITA' DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA	Articolo 2	Pag.	2
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI	Articolo 3	Pag.	2
DOTAZIONI DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA	Articolo 4	Pag.	2
DOTAZIONI DEGLI AUSILIARI DI VIGILANZA	Articolo 4	Pag.	3
SVOGIMENTO DEL SERVIZIO	Articolo 5	Pag.	3
ASSICURZIONI DEI VOLONTARI	Articolo 6	Pag.	3
SANZIONI DISCIPLINARI	Articolo 7	Pag.	3
NORMA DI RINVIO	Articolo 8	Pag.	3

Comune di Lagnasco

Polizia Municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In esecuzione alla Deliberazione n° ____ in data _____ del Consiglio Comunale, istitutiva del Servizio Civico Volontario di Vigilanza del Comune di Lagnasco;

Visto il regolamento approvato con la medesima D.C.C. n° ____/____;

Ribadito che si tratta di un servizio assolutamente volontario e gratuito;

RENDE NOTO

- Che sono disponibili presso il Servizio di Polizia Municipale i modelli delle domande di ammissione al Servizio Civico Volontario di Vigilanza;
- Che le domande debbono essere presentate all'Ufficio di Polizia Municipale in orario di Ufficio;
- Che presso lo stesso Servizio di Polizia gli interessati potranno avere informazioni o prendere visione del regolamento di istituzione del Servizio.
- Che per partecipare alla prima selezione le domande dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno _____.

Lì _____

IL RESPONSABILE del SERVIZIO

All' Ill.mo Sig. SINDACO
del Comune di
LAGNASCO

OGGETTO: Richiesta di ammissione al Servizio degli Ausiliari di Vigilanza .

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____
telefono _____ cellulare _____
C.F. _____

rivolge rispettosa domanda

per essere ammesso al Servizio Civico Volontario di Vigilanza

A tal fine

DICHIARA:

- ☐ Di essere cittadino italiano;
- ☐ Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di Lagnasco;
- ☐ Di non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso;
- ☐ Di essere di sana e robusta costituzione fisica e di trovarsi in condizioni psico-fisiche tali da poter regolarmente svolgere il servizio;
- ☐ di essere a conoscenza che l'attività in questione ha carattere gratuito e volontario e può essere interrotta in qualsiasi momento previa comunicazione;
- ☐ di aver preso visione del Regolamento degli Ausiliari di Vigilanza approvato con D.C.C. n° ____ in data _____ e di accettarlo integralmente senza condizioni o riserve.

Lagnasco, lì _____

Allegati:

- Copia fotostatica carta di identità o documento equipollente.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to TESTA ERNESTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE Dr. Matteo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ al _____ all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

OPPOSIZIONI: _____

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PESSIONE Dr. Matteo

☐ **VISTO di regolarità tecnica**, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000 _____

IL RESPONSABILE

☐ **VISTO di regolarità contabile**, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.267/2000 _____

IL RESPONSABILE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

- ☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione in quanto non soggetta a controllo (art. 134 del TUEL 18/08/2000).
- ☐ _____

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE Dr. Matteo)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lagnasco, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PESSIONE Dr. Matteo)